

MENU CERCA

IL QUOTIDIANO

ABBONATI

Sei qui: Home

Cronaca

Covid e influenza, uno spot per spingere le vaccinazioni

A preoccupare poi è anche la mancanza di dati sulla quinta dose vaccinale

PAOLO RUSSO

01 Dicembre 2022 | Aggiornato alle 11:30 | 2 minuti di lettura



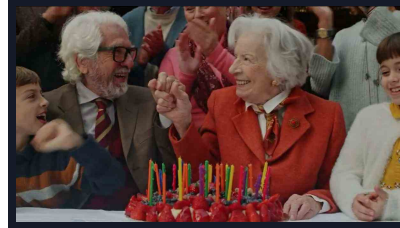
(Agnese)

La torta, le candeline da spegnere con i nipoti intorno ai nonni. E poi l'invito a fare il vaccino, sia contro il Covid che l'antinfluenzale. Parlando con il proprio medico se si hanno dei dubbi. Lo spot della campagna di comunicazione per spingere sulle vaccinazioni, realizzata dal Ministero della Salute, è tutta all'insegna del ritorno alla normalità. Da difendere immunizzandosi contro entrambi i virus. Anche in un'unica seduta, ricorda lo stesso spot, che da oggi andrà in onda sulle reti Rai e Mediaset, mentre lo stesso messaggio verrà veicolato anche su stampa, radio e social.

«Siamo in una fase endemica per il Covid e abbiamo riacquisito spazi di socialità. Oggi puntiamo alla responsabilità dei cittadini per un ritorno alla normalità in sicurezza. Voglio ribadire che non abbiamo mai pensato di togliere l'obbligo delle mascherine in Rsa o reparti a rischio», ha sottolineato il ministro della Salute Orazio Schillaci. Ricordando che prima della pandemia l'influenza faceva tra i 10 e i 15 mila morti l'anno, ma glissando sulla possibilità di offrire gratuitamente a tutti il vaccino antinfluenzale, anziché solo a over 60 e bambini fino a sei anni, come è oggi previsto.

Mentre il Ministro Schillaci avvia la campagna di comunicazione a favore dei vaccini, la Lega insiste però con la sanatoria delle multe ai no vax. Una distonia che non sembra far bene alle quarte dosi, che ad oggi si confermano un flop. A farle è stato solo il 26,7% degli italiani e da inizio novembre non si è mai andati oltre le 10 mila somministrazioni al giorno. Ma quel che è peggio il secondo booster non sfonda tra la popolazione anziana, la più esposta al rischio di ricovero o decesso. Perché da inizio anno l'offensiva Omicron ha ucciso 44 mila persone, in larga parte over 70, immunocompromessi e non vaccinati. Nonostante questo la quarta dose l'ha fatta solo il 41,3% degli ultraottantenni. Gli over 70 sono invece fermi al 27,4% mentre tra i 60 e i 69 anni se l'è fatta somministrare appena il 16,6%. Con le solite differenze tra il nord più propenso a immunizzarsi e il sud refrattario.

"Vacciniamoci contro il Covid-19 e l'influenza stagionale", lo spot che ricorda come salvaguardare i nostri nonni nei momenti più belli



A preoccupare poi è anche la mancanza di dati sulla quinta dose vaccinale. In Italia, rileva il presidente della Fondazione Gimbe, Nino Cantabellotta, «oggi ci sono oltre 2,58 milioni di persone che hanno ricevuto la quarta dose da più di 120 giorni: si tratta prevalentemente di anziani e fragili, per i quali il declino dell'efficacia vaccinale in un contesto di aumentata circolazione virale aumenta il rischio di malattia grave, ospedalizzazione e decesso». Ma sulle somministrazioni della quinta dose, sottolinea, «non abbiamo alcun dato, nonostante il ministero della Salute raccomandi una ulteriore dose alle categorie a rischio - cioè over 80, ospiti delle Rsa e soggetti fragili dai 60 anni di età - trascorsi 120 giorni dalla precedente immunizzazione o dall'infezione».

L'invito ad anziani e fragili affinché si affrettino a immunizzarsi contro il virus influenzale viene anche dal virologo dell'Università Statale di Milano, Fabrizio Pregliasco. «Il picco dell'influenza è atteso a fine dicembre e sebbene ci sia ancora tempo per vaccinarsi - ricorda l'esperto - è bene farlo subito poiché la risposta immunitaria alla vaccinazione impiega circa due settimane per svilupparsi pienamente». Ad oggi, secondo un sondaggio Ipsos per Sanofi su un campione rappresentativo di 250 adulti over 65, solo il 31% degli italiani si è sottoposto alla vaccinazione anti-influenzale.

LEGGI I COMMENTI

© Riproduzione riservata

consigli.it guida allo shopping del Gruppo Gedi



OFFERTE A TEMPO LIMITATO
Ecco le offerte imperdibili della settimana. Sconti fino all'80%



PROFUMA E DECORA CON STILE
Yankee Candle: le candele profumate più famose del mondo

CRONACA

ESTERI

SPORT